



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

CONGIUNTURA ECONOMICA

4° trimestre 2014

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

CONGIUNTURA ECONOMICA

4° trimestre 2014

La presente pubblicazione è stata redatta a cura dell'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Brescia - tel. 0303725.343.

Direttore responsabile: Dr Antonio Apparato.

Diffusione per via telematica. Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 28/1990 del 5/5/1990.

Brescia, febbraio 2015.

1 - SITUAZIONE GENERALE

Lo scenario macroeconomico internazionale ha presentato sul finire dell'anno 2014 e nei primi mesi 2015 notevoli cambiamenti: caduta del prezzo del greggio, nuove politiche della BCE e deprezzamento dell'euro.

La situazione complessiva è ancora molto frammentata e le prospettive a breve non sono orientate decisamente verso una strada chiara.

Si registra una buona crescita, con intensità quasi inaspettata, dell'economia USA, che si contrappone ad uno scenario ancora deludente per l'economia dell'Unione Europea ed una nuova contrazione del Giappone.

Riduce marginalmente la crescita la Cina, conferma la buona dinamica l'India, mentre sembra sprofondare in una grande crisi l'economia russa.

Il continuo ribasso del prezzo del greggio inizia a condizionare pesantemente le economie del Medio Oriente. Sembra, invece, orientata ad una sostanziale stabilità la crescita delle economie dei Paesi del Pacifico.

Tav.1.1 - Lo scenario internazionale: tabella riassuntiva

PIL (var. %)	2015	2016	2017
Stati Uniti	3,3	3,0	2,7
Giappone	1,0	1,5	1,5
Germania	1,5	1,4	1,5
Francia	0,8	1,4	1,2
Regno Unito	2,4	1,6	1,5
Italia	0,7	1,4	1,3
Spagna	1,8	1,8	1,7
Uem (17paesi)	1,2	1,4	1,4
Europa Centrale	2,1	2,3	2,4
Ue (27 paesi)	1,4	1,5	1,4
C.S.I.	-4,3	-0,2	1,6
Cina	6,9	7,1	6,7
Paesi del Pacifico	3,8	4,4	4,2
America Latina	1,1	2,5	2,7
Medio Oriente	2,1	3,8	3,9
Africa Sub-sahariana	4,7	4,8	4,8
Domanda interna			
Stati Uniti	3,5	3,3	2,9
Giappone	0,8	1,0	1,2
Germania	1,2	1,4	1,4
Francia	0,5	1,0	1,0
Regno Unito	2,6	1,9	1,8
Italia	0,5	1,3	1,3
Spagna	1,8	1,5	1,5
Uem (18 paesi)	0,9	1,2	1,2
Europa Centrale	2,8	2,9	2,9
Ue (27 paesi)	1,3	1,4	1,4
C.S.I.	-8,7	-0,7	0,9
Cina	7,5	7,2	6,9
Paesi del Pacifico	3,9	3,6	3,6
America Latina	1,1	2,3	3,2
Medio Oriente	3,3	4,0	4,5
Africa Sub-sahariana	4,8	4,8	5,2
Inflazione			
Stati Uniti	1,1	1,6	1,8
Giappone	1,2	1,6	1,6
Germania	0,3	1,6	1,5
Francia	-0,1	1,4	1,6
Regno Unito	0,9	1,5	1,2
Italia	-0,2	1,2	1,6
Spagna	-0,6	1,5	1,7
Uem (17 paesi)	-0,1	1,4	1,6
Europa Centrale	-0,1	0,9	1,5
Ue (27 paesi)	0,1	1,3	1,5
C.S.I.	24,0	13,2	9,5
Cina	0,8	2,5	2,1
Paesi del Pacifico	0,9	2,8	2,6
America Latina	8,1	7,8	8,0
Medio Oriente	1,8	5,8	6,2
Africa Sub-sahariana	6,2	8,0	7,0
PIL mondiale (var. %)	3,2	3,7	3,6

Italia. Nel quarto trimestre 2014 il Pil espresso in valori concatenati, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato è rimasto invariato rispetto al trimestre precedente ed è diminuito dello 0,3% in termini tendenziali.

Nel mese di dicembre 2014 l'indice destagionalizzato della produzione industriale è aumentato dello 0,4% sul mese precedente. Corretto per gli effetti di calendario l'indice registra un aumento in termini tendenziali dello 0,1%. Nella media del 2014 l'indice della produzione segna una diminuzione dello 0,8%.

A dicembre 2014 il fatturato dell'industria, al netto della stagionalità, ha registrato un aumento dell'1,4% sul mese precedente: +0,8% sul mercato interno e +2,8% su quello estero.

Gli ordinativi totali sono cresciuti in termini congiunturali del 4,5%: +1,8% interni, +8,1% esteri.

Nel mese di dicembre 2014, in termini congiunturali, si registra un aumento delle esportazioni totali (+2,6%), ed una diminuzione delle importazioni (-1,6%). Anche i risultati trimestrali fanno registrare una dinamica positiva per l'export: +2,1%. I risultati complessivi del 2014 registrano una flessione per le importazioni (-1,6%) ed una crescita per le esportazioni (+2,0%).

A dicembre il saldo commerciale è pari a +5,8 miliardi di euro, in aumento rispetto al dato di dicembre 2013 (+3,4 miliardi).

A dicembre 2014 gli occupati sono 22.422.000, in aumento dello 0,4% sul mese precedente e dello 0,5% su base annua (+109.000 unità).

Il tasso di occupazione è pari al 55,7% e aumenta anch'esso dello 0,2% su base congiunturale e dello 0,3% sullo stesso mese del 2013.

In aumento il numero dei disoccupati pari a 3.322.000: +2,9% su base annua.

Il tasso di disoccupazione a dicembre scende al 12,9%, in diminuzione congiunturale (-0,4%). Rispetto al 2013 l'aumento della disoccupazione è dello 0,3%.

Aumentano rispetto al mese precedente dello 0,2% gli inattivi; il tasso di inattività si attesta al 35,8%.

Nel mese di dicembre 2014 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività comprensivo dei tabacchi ha registrato una variazione nulla sia rispetto al mese precedente sia in termini tendenziali. Il tasso di inflazione medio annuo per il 2014 è pari allo 0,2%, in diminuzione rispetto all'1,2% del 2013.

2 - AGRICOLTURA

Nel 2014 il valore della produzione lorda vendibile agricola della Provincia di Brescia è diminuito dell'1,94%, passando da 1.431.914.928,06 a 1.404.103.954,74 euro.

Relativamente ai valori della produzione della carne si registrano variazioni positive con riferimento alla produzione di carne bovina (+3,75%). Diminuisce, invece, la produzione di carne suina (-3,92%) e degli avicoli (-7,78%).

Le produzioni floricole perdono in un anno il 15,00%, quelle orticole il 7,00%.

Stabili, rispetto al 2013, le altre produzioni zootecniche: conigli e prodotti ittici.

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE PROVINCIALE - ANNATA AGRARIA 2013/2014

	UNITA' PRODUTTIVE (Ha - capi)			PRODUZIONE UNITARIA			PRODUZIONE TOTALE Q.LI			PREZZO UNITARIO Q.LE			VALORE COMPLESSIVO IN €		
	2012	2013	+/- %	2012	2013	+/- %	2012	2013	+/- %	2012	2013	+/- %	2012	2013	+/- %
Vegetali:															
<i>Fumento tenero</i>	5.900	5.680	-3,73	41,90	68,11	62,55	247.210,00	386.864,80	56,49	22,11	19,10	-13,61	5.465.813,10	7.389.117,68	35,19
<i>Fumento duro</i>	600	470	-21,67	28,83	56,24	95,07	17.298,00	26.432,80	52,81	26,38	28,94	9,70	456.321,24	764.965,23	67,64
<i>Orzo</i>	3.176	2.500	-21,28	36,46	49,32	35,27	115.796,96	123.300,00	6,48	18,57	16,49	-11,20	2.150.349,55	2.033.217,00	-5,45
<i>Segale</i>	90	59	-34,44	14,40	26,07	81,04	1.296,00	1.538,13	18,68	19,00	19,00	0,00	24.624,00	29.224,47	18,68
<i>Mais granella</i>	45.500	43.800	-3,74	109,22	139,30	27,54	4.969.510,00	6.101.340,00	22,78	21,28	17,61	-17,25	105.751.172,80	107.444.597,40	1,60
<i>Sorgo</i>	263	234	-11,03	52,93	70,64	33,46	13.920,59	16.529,76	18,74	19,00	14,92	-21,47	264.491,21	246.624,02	-6,76
<i>Triticale</i>	4.100	4.100	0,00	32,00	44,50	39,06	131.200,00	182.450,00	39,06	27,00	23,50	-12,96	3.542.400,00	4.287.575,00	21,04
<i>Avena</i>	20	14	-30,00	19,00	26,43	39,11	380,00	370,02	-2,63	22,80	21,06	-7,63	8.664,00	7.792,62	-10,06
<i>Girasole</i>	7	9	28,57	10,57	21,11	99,72	73,99	189,99	156,78	34,22	27,35	-20,08	2.531,94	5.196,23	105,23
<i>Colza</i>	271	180	-33,58	14,28	25,00	75,07	3.869,88	4.500,00	16,28	25,00	25,00	0,00	96.747,00	112.500,00	16,28
<i>Soia</i>	2.700	2.830	4,81	24,64	44,19	79,34	66.528,00	125.057,00	87,98	47,50	40,61	-14,51	3.160.080,00	5.078.593,20	60,71
<i>Barbabetola da zucchero *</i>	6	54	800,00	500,00	500,00	0,00	3.000,00	27.000,00	800,00	5,03	4,60	-8,55	15.090,00	124.200,00	723,06
<i>Pomodoro</i>	237	385	62,45	740,00	800,00	8,11	175.380,00	308.000,00	75,62	8,50	9,30	9,41	1.490.730,00	2.864.400,00	92,15
<i>Vite</i>	6.084	6.084	0,00	79,50	76,50	-3,77	483.678,00	465.426,00	-3,77	77,50	77,00	-0,65	37.485.045,00	35.837.802,00	-4,39
<i>Olivo **</i>	2.036	2.036	0,00	26,08	9,00	-65,49	53.098,88	18.324,00	-65,49	115,00	120,00	4,35	6.106.371,20	2.198.880,00	-63,99
Vacche da latte:															
<i>latte ***</i>	160.900	164.900	2,49	74,50	75,00	0,67	11.987.050,00	12.367.500,00	3,17	41,67	43,09	3,41	516.521.984,50	520.053.375,00	0,68
Vacche da latte:															
<i>Carne ****</i>	53.633	55.076	2,69	5,60	5,60	0,00	300.344,80	308.425,60	2,69	112,00	112,00	0,00	33.638.617,60	24.674.048,00	-26,65
<i>Vitelli:</i>															
<i>Carne bianca</i>	175.600	176.281	0,39	2,30	2,30	0,00	403.880,00	405.446,30	0,39	226,00	246,00	8,85	99.354.480,00	116.363.088,10	17,12
<i>Vitelloni:</i>															
<i>Carne rossa</i>	37.500	36.350	-3,07	5,30	5,30	0,00	198.750,00	192.655,00	-3,07	230,00	226,00	-1,74	44.917.500,00	43.540.030,00	-3,07
Suini:															
<i>Carne</i>	1.347.000	1.338.499	-0,63	1,45	1,45	0,00	1.953.150,00	1.940.823,55	-0,63	149,00	151,00	1,34	294.925.650,00	283.360.238,30	-3,92
Ovaiole:															
<i>Carne</i>	2.533.650	2.406.967	-5,00	2,20	2,20	0,00	55.740,30	52.953,27	-5,00	22,00	21,00	-4,55	1.170.546,30	1.164.972,03	-0,48
<i>Polli:</i>				kg	kg										
<i>Carne *****</i>	41.748.000	42.165.480	1,00	2,60	2,60	0,00	1.085.448,00	1.096.302,48	1,00	118,00	121,00	2,54	131.339.208,00	120.593.272,80	-8,18
<i>Galletti:</i>				gr	gr										
<i>Carne</i>	1.856.270	1.828.426	-1,50	850,00	850,00	0,00	15.778,30	15.541,62	-1,50	236,00	256,00	8,47	4.039.243,52	4.071.904,70	0,81
Ovaiole:															
<i>Uova *****</i>	3.169.425	3.010.953	-5,00	270,00	270,00	0,00	453.545,00	430.867,00	-5,00	262,84	259,06	-1,44	117.495.367,70	106.088.072,74	-9,71
Tacchini:															
<i>Carne</i>	2.904.000	2.845.920	-2,00	12,50	12,50	0,00	363.000,00	355.740,00	-2,00	135,00	146,00	8,15	52.998.000,00	51.226.560,00	-3,34

RIEPILOGO

	VALORI MONETARI E PREZZI CORRENTI IN EURO	2013	2014	+/- %
PRODUZIONE VEGETALE				
escluso il mais da granella reimpiegato nella misura del 70% e l'orzo reimpiegato all'80%		90.274.330,44	91.586.893,07	1,45
ALTRE PRODUZIONI				
floricole		21.570.000,00	18.334.500,00	-15,00
orticole		8.900.000,00	8.277.000,00	-7,00
PRODUZIONE ZOOTECNICA				
latte (escluso quello destinato ai redi)		516.521.984,50	520.053.375,00	0,68
carne bovina		177.910.597,60	184.577.166,10	3,75
carne suina		294.925.650,00	283.360.238,30	-3,92
		307.042.365,52	283.144.782,27	-7,78
P.L.V. relativa agli allevamenti intensivi senza terra e con azienda agricola				
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE				
conigli		4.770.000,00	4.770.000,00	0,00
prodotti ittici		10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AGRICOLA AZIENDALE				
T O T A L E		1.431.914.928,06	1.404.103.954,74	-1,94

NOTE:

Prezzi unitari IVA esclusa ed al netto degli aiuti comunitari (frumento, orzo, mais ibrido, girasole, colza, soia), desunti in parte dal riassunto prezzi anno 2012 della Camera di Commercio.

* Barbabietola da zucchero: il prezzo unitario è in funzione del grado polarimetrico (g.p.) Anno 2013: 16.
_ - Anno 2014: xx Peso netto pagabile.

** Olivo: dato provvisorio di produzione annata 2013/2014.

*** Latte: prezzo regionale del latte prodotto

**** Carne vacche: rimonta 30% circa;

***** Avicoli e Uova *****: dati forniti dalla Sezione Avicoli dell'Unione Provinciale Agricoltori, comprensivi della quota del soccidante.

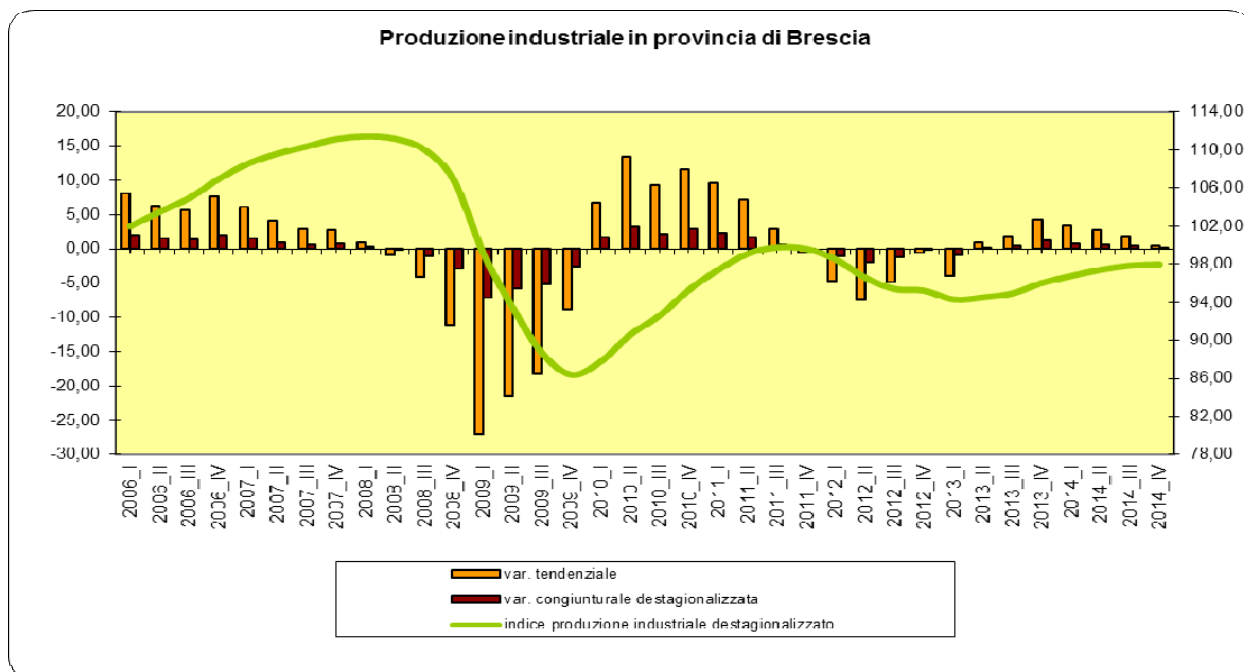
Tav. 2.2									
Dati meteorologici									
ANNI	Temperatura			Umidità relativa			Press. atmosf.	Precipitazioni (*)	
	media	minima assoluta	massima assoluta	media	minima assoluta	massima assoluta		media (mma 0°)	Totale
2003	14,90	-9,0	39,2	60,5	3	97	750,4	625,7	58,6
2004	14,12	-7,6	36,0	68,1	6	97	749,5	993,7	66
2005	13,42	-10,0	36,4	64,3	8	98	750,1	922,6	55,0
2006	14,36	-6,8	38,0	65,4	10	100	750,5	886,6	60,0
2007	15,73	-6,2	35,4	63,0	11	98	750,9	797,4	52,2
2008	14,55	-5,8	34,4	62,0	10	100	750,3	1.067,3	44,8
2009	14,80	-8,2	37,4	65,3	6	100	748,5	915,3	96
2010	13,96	-9,6	36,8	69,0	12	100	747,6	1.368,3	150,0
2011	14,52	-6,0	36,4	67,8	12	100	750,9	955,4	150,0
2012	14,42	-6,0	36,4	68,4	12	100	749,5	867,1	150,0
2013	13,93	-6,0	36,4	74,5	27,0	100,0	748,6	1.224,3	44,8
2014	15,04	-6,0	36,4	75,9	27,0	100,0	749,2	1.395,0	77,2
gennaio	6,3	-2,3	13,9	91	67	99	745,5	202,0	31,0
febbraio	8,1	0,8	14,4	83	66	99	747,6	146,6	16,4
marzo	11,5	1,1	22,4	68	56	86	750,0	35,0	11,4
aprile	15,3	4,5	26,4	66	41	91	747,9	77,4	42,6
maggio	17,5	6,7	27,4	63	48	82	749,4	44,4	23,2
giugno	22,4	10,3	35,6	63	45	87	749,0	105,0	33,4
luglio	22,4	13,7	32,7	73	54	89	748,0	197,2	77,2
agosto	22,3	12,3	31,7	79	63	89	748,2	143,2	45,0
settembre	19,9	10,1	29,1	72	60	84	750,5	49,6	37,6
ottobre	16,6	3,7	25,2	78	55	93	752,2	80,0	40,4
novembre	12,0	2,9	19,8	86	71	99	749,4	214,4	51,6
dicembre	6,2	-4,1	16,0	89	63	99	752,6	100,2	28,6
periodo 2004 - 2014	14,4	-10,0	38,0	67,6	6,0	100,0	749,6	1.035,7	150,0
(*) Quantità di acqua caduta in mm									
Fonte: osservatorio meteorologico Istituto Pastori									

Tav. 2.3		Stato del cielo e manifestazioni atmosferiche											
ANNI	Giorni con cielo			Giorni con									
	sereno	coperto	misto	Pioggia	Grandine	Neve	Nebbia	Temporal	Foschia				
2003	151	98	117	63	0	1	11	17	49				
2004	101	121	144	97	3	4	6	29	50				
2005	132	109	124	82	7	5	18	26	45				
2006	138	103	124	84	3	4	6	34	34				
2007	123	97	145	73	7	1	5	25	58				
2008	92	119	155	106	2	3	7	30	135				
2009	98	96	171	91	1	7	10	24	100				
2010	74	139	152	101	1	4	7	16	103				
2011	138	71	156	84	0	0	17	22	110				
2012	168	108	91	46	32	9	11	30	32				
2013	141	119	105	123	2	6	12	27	19				
2014	110	101	123	122	6	1	14	40	33				
gennaio	4	24	3	15			2		5				
febbraio	6	11	11	19			2		2				
marzo	19	3	9	5	1			2	3				
aprile	12	5	13	6				3					
maggio	-	-	-	6				7					
giugno	14	0	16	7				7					
luglio	14	6	11	13				10					
agosto	8	4	19	10	2			7					
settembre	11	4	15	5	3				2				
ottobre	11	7	13	7				3	9				
novembre	5	17	8	17			2		3				
dicembre	6	20	5	12		1	8	1	9				
Media 2004 - 2014	102	82	102	49	6	4	9	28	52				
Fonte: osservatorio meteorologico Istituto Pastori													

Tav. 2.3 Venti

ANNI	Veloc. Media mensile (km/h)	Veloc. Massima
2004	1,5	
2005	1,0	
2006	1,1	
2007	1,2	
2008	1,5	
2009	1,4	
2010	1,6	
2011	2,2	
2012	2,7	
2013	3,2	72
2014	3,9	72
gennaio	2,3	70
febbraio	3,5	68
marzo	4,6	67
aprile	5,6	70
maggio	4,9	72
giugno	4,6	66
luglio	4,1	58
agosto	3,7	56
settembre	3,5	47
ottobre	3,2	44
novembre	4,6	64
dicembre	2,7	50
Media 2004 - 2014	1,9	72,0

Fonte: osservatorio meteorologico Istituto Pastori



3 – INDUSTRIA

3.1 Produzione

L'indagine trimestrale sui principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera bresciana ha coinvolto nel quarto trimestre 2014 220 imprese della provincia, pari a una copertura campionaria del 107,84%. Nell'ultimo periodo dell'anno il comparto manifatturiero bresciano fa registrare una variazione congiunturale destagionalizzata del +0,12%, segnando un ulteriore rallentamento sul trimestre precedente, quando la crescita aveva toccato lo 0,44%. Il dato tendenziale è migliore, ma anch'esso in decelerazione, ed è pari al +0,46%. Il risultato è superiore a quello medio regionale (+0,19%). A livello provinciale Brescia si colloca fra le nove province lombarde che hanno fatto registrare una crescita. In termini tendenziali cresce la produzione delle grandi e delle medie imprese, rispettivamente +0,19% e +1,27%; negative le piccole: -0,12%. La disaggregazione settoriale rivela il contributo positivo del settore tessile (con una variazione tendenziale pari al +23,14%), seguito dalla chimica (+5,32%), dalla siderurgia (+3,04%) e dalla meccanica (+2,09%). Negativa la dinamica degli altri settori, particolarmente quella dei mezzi di trasporto (-8,79% sullo stesso trimestre dell'anno precedente), degli alimentari (-8,40%), della gomma-plastica (-5,56%), dei minerali non metalliferi (-3,15%) e dell'abbigliamento (-2,75%).

Aumenta leggermente il tasso di utilizzo degli impianti che si attesta al 70,48%, contro il 69,60% del trimestre precedente.

L'indagine trimestrale sui principali indicatori economici dell'artigianato manifatturiero nel quarto trimestre 2014 ha coinvolto 209 imprese della provincia, pari a una copertura campionaria del 134,84%.

L'artigianato manifatturiero conferma la dinamica moderatamente positiva già fatta registrare nel trimestre precedente: la produzione aumenta, infatti, negli ultimi tre mesi del 2014 dello 0,52% e del 2,25% rispetto allo stesso trimestre dello anno 2013. Positivi i risultati del settore siderurgico (+11,64% su base annua), dell'abbigliamento (+5,36%), delle gomma plastica (+4,70%), del tessile (+4,33%) e della meccanica (+3,46%). In calo minerali non metalliferi (-15,52%), carta-editoria (-4,59%), legno-mobilio (-2,44%) ed alimentari (-0,94%). Dal lato della dimensione d'impresa le imprese medie e grandi chiudono il trimestre con una crescita su base annua: rispettivamente +3,38% e +5,18%; in calo le piccole: -3,06%. Il tasso di utilizzo degli impianti aumenta leggermente attestandosi al 68,19%.

Tab. 3.1 - Industria manifatturiera bresciana. Principali risultati dell'indagine congiunturale. (variazioni percentuali destagionalizzate medie mobili a 4 termini, rispetto al trimestre precedente).

	4° trim. 2014/3° trim.2014
Produzione	0,12
Fatturato interno	-0,03
Fatturato estero	0,99
Fatturato totale	0,37
Ordini interni	-0,45
Ordini esteri	-0,07
Ordini totali	-0,3
Periodo produzione assicurata (1)	59,22
Materie prime: prezzi	0,54
Prodotti finiti: prezzi	0,12
Occupazione (2)	-0,85

(1) giornate lavorative

(2) variazione nel trimestre

Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica, Camera di Commercio.

Alla fine del quarto trimestre 2014 si è registrato un saldo positivo fra aperture e chiusure di impresa. Il bilancio è di 331 unità, pari ad un tasso di crescita dello 0,27%, il più elevato da tre anni a questa parte ed in decisa accelerazione rispetto a quello del 2013. Tale risultato è determinato dalla frenata delle cessazioni: nel 2014 hanno chiuso, infatti, 508 imprese in meno rispetto all'anno precedente. A questo dato fa da sponda il numero delle nuove aperture che, nonostante sia inferiore rispetto a quello del 2013, mostra comunque una non sopita voglia di "fare impresa", anche in un quadro di incertezza come quello attuale. Analizzando la serie storica si evidenzia che il flusso sia delle iscrizioni, sia delle cessazioni, ha il valore più basso da dieci anni a questa parte. Il saldo relativo alle imprese artigiane rimane invece negativo e pari a -491 unità, per un tasso di crescita del -1,34%.

Tav. 3.2 - Riepilogo delle imprese registrate per sezioni di attività economica e forma giuridica al 31.12.2014. Iscrizioni e cessazioni nell'anno 2014.

Provincia di BRESCIA

SEZIONI ATTIVITA'		TOTALE				SOCIETA' DI CAPITALE				SOCIETA' DI PERSONE				DITTE INDIVIDUALI				ALTRE FORME			
		REGIS.	ATTIVE	ISCR.	CESS.	REGIS.	ATTIVE	ISCR.	CESS.	REGIS.	ATTIVE	ISCR.	CESS.	REGIS.	ATTIVE	ISCR.	CESS.	REGIS.	ATTIVE	ISCR.	CESS.
A	<i>Agricoltura, silvicoltura pesca</i>	10487	10.415	220	387	297	278	4	8	2.223	2.194	31	40	7.892	7.882	184	335	75	61	1	4
B	<i>Estrazione di minerali da cave e miniere</i>	115	104	0	4	71	64	0	3	32	29	0	1	11	10	0	0	1	1	0	0
C	<i>Attività manifatturiere</i>	16.264	14.747	431	893	6.040	5.080	100	230	4.095	3.697	27	166	6.007	5.879	303	482	122	91	1	15
D	<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...</i>	244	230	3	16	183	169	1	15	4	4	0	0	41	41	2	1	16	16	0	0
E	<i>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti</i>	232	215	2	12	142	127	2	5	30	29	0	0	44	43	0	6	16	16	0	1
F	<i>Costruzioni</i>	19.221	17.713	783	1320	4.399	3.519	106	211	2.699	2.405	31	147	11.928	11.666	639	933	195	123	7	29
G	<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	26.818	25.207	1202	1799	5.133	4.301	173	235	5.060	4.525	80	274	16.497	16.275	947	1284	128	106	2	6
H	<i>Trasporto e magazzinaggio</i>	2957	2.761	34	192	544	472	9	14	474	433	4	23	1.814	1.783	18	113	125	73	3	42
I	<i>Attività dei servizi alloggio e ristorazione</i>	9.110	8.129	562	811	1.322	1050	56	59	3.234	2.690	76	235	4.358	4.197	418	514	196	192	12	3
J	<i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	2486	2.351	125	180	1038	948	29	48	515	485	15	40	860	850	75	85	73	68	6	7
K	<i>Attività finanziarie e assicurative</i>	2955	2.850	222	185	514	446	22	32	339	314	3	13	2.083	2.071	196	139	19	19	1	1
L	<i>Attività immobiliari</i>	8.923	8.037	110	337	5.481	4.829	54	200	2.717	2.511	17	87	664	648	37	48	61	49	2	2
M	<i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	5.021	4.675	372	361	2.235	1.985	100	98	696	643	22	45	1.887	1.873	247	208	203	174	3	10
N	<i>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</i>	3550	3.326	304	272	841	711	31	55	518	471	12	25	1.976	1.959	247	174	215	185	14	18
O	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...</i>	4	4	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0
P	<i>Istruzione</i>	539	518	36	20	141	129	8	5	69	67	4	2	101	98	20	7	228	224	4	6
Q	<i>Sanità e assistenza sociale</i>	653	613	22	22	233	215	4	8	58	51	0	3	42	42	7	3	320	305	11	8
R	<i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</i>	1493	1.385	93	109	437	360	15	26	134	115	5	10	424	416	24	50	498	494	49	23
S	<i>Altre attività di servizi</i>	5288	5.102	247	336	304	250	8	16	883	793	8	49	3.966	3.930	227	268	135	129	4	3
T		1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0
NC	<i>X Imprese non classificate</i>	4.374	55	2354	411	2.342	7	1047	185	1.102	12	284	77	729	25	957	110	201	11	66	39
	TOTALE	120.735	108.438	7.122	7.667	31.698	24.941	1.769	1.453	24.883	21.469	619	1.237	61.324	59.688	4.548	4.760	2.830	2.340	186	217

Fonte: Infocamere.

Tav. 3.3 - Imprese registrate al Registro Imprese.

Attività economica	a 4° trim.14	b 3° trim. 14	c 4° trim.13	Variaz. % a/b	Variaz. In valore ass. a/b	Variaz. % a/c	Variaz. In valore ass. a/c
Agricoltura, silvicoltura e pesca	10.487	10.533	10.623	-0,4	-46	-1,3	-136
Estrazione di minerali	115	119	116	-3,4	-4	-0,9	-1
Attività manifatturiere	16.264	16.369	16.559	-0,6	-105	-1,8	-295
Energia, gas	244	241	244	1,2	3	0,0	0
Acqua, gestione rifiuti	232	227	227	2,2	5	2,2	5
Costruzioni	19.221	19.430	19.664	-1,1	-209	-2,3	-443
Commercio	26.818	26.920	26.863	-0,4	-102	-0,2	-45
Trasporto e magazzinaggio	2.957	2.973	3.045	-0,5	-16	-2,9	-88
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9.110	9.142	9.037	-0,4	-32	0,8	73
Servizi di informazione e comunicazione	2.486	2.496	2.490	-0,4	-10	-0,2	-4
Attività finanziarie e assicurative	2.955	2.933	2.866	0,8	22	3,1	89
Attività immobiliari	8.923	9.001	9.017	-0,9	-78	-1,0	-94
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.021	5.007	4.920	0,3	14	2,1	101
Noleggio, servizi di supporto alle imprese	3.550	3.535	3.400	0,4	15	4,4	150
Amministrazione pubblica e difesa	4	4	4	0,0	0	0,0	0
Istruzione	539	542	513	-0,6	-3	5,1	26
Sanità e assistenza sociale	653	655	623	-0,3	-2	4,8	30
Attività artistiche, sportive	1.493	1.490	1.451	0,2	3	2,9	42
Altre attività di servizi	5.288	5.280	5.284	0,2	8	0,1	4
Attività di famiglie e convivenze	1	0	0	0,0	1	0,0	1
Organizzazioni ed organismi extra territoriali	0	0	0	0,0	0	0,0	0
Imprese non classificate	4.374	4.384	4.418	-0,2	-10	-1,0	-44
TOTALE	120.735	121.281	121.364	-0,5	-546	-0,5	-629

Il settore armiero, escluse le parti sciolte ed i lanciarazzi, ha registrato una diminuzione del 16,33% sul 2013, con una produzione complessiva di 702.403 pezzi; la variazione congiunturale nel quarto trimestre è stata negativa e pari a -16,5%.

Nel quarto trimestre 2014 la produzione è stata composta per il 67,2% da armi lunghe e per il restante 32,8% da armi corte.

Tav. 3.4 - I dati del Banco Nazionale di Prova (gennaio – dicembre 2014)

	2014	2013	2012	Δ % 2013/2014	Δ %2012/2014
Fucili a 2 canne sovrapposte (1)	99.237	86.830	81.214	14,29	22,19
Fucili a 2 canne giustapposte (2) a)	4.755	4.098	3.891	16,03	22,21
Totale fucili a 2 canne (3=1+2)	103.992	90.928	85.105	14,37	22,19
Fucili a 1 colpo canna liscia (4)	3.876	4.892	3.564	-20,77	8,75
Altri fucili a 1 canna (5)	70.000	109.239	69.507	-35,92	0,71
Fucili semiautomatici (6) b)	226.387	255.195	198.884	-11,29	13,83
Fucili avanzarica (repliche) (7)	12.388	12.628	12.286	-1,90	0,83
Totale fucili a 1 canna (8=4+5+6+7)	312.651	381.954	284.241	-18,14	10,00
Totale armi lunghe (9=3+8)	416.643	472.882	369.346	-11,89	12,81
Pistole semiautomatiche (10)	184.618	256.663	212.608	-28,07	-13,17
Revolvers avanzarica (repliche) (11)	49.543	46.512	39.596	6,52	25,12
Revolvers retrocarica (12)	51.599	63.390	44.538	-18,60	15,85
Totale armi corte (13=10+11+12)	285.760	366.565	296.742	-22,04	-3,70
Totale armi lunghe e corte (14=13+9)	702.403	839.447	666.088	-16,33	5,45
Lanciarazzi (15)	95.217	113.958	92.347	-16,45	3,11
Totale armi corte inclusi i lanciarazzi (16=13+15)	380.977	480.523	389.089	-20,72	-2,08
Parti sciolte (17)	81.201	74.238	89.147	9,38	-8,91

Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio su dati Banco Nazionale di Prova di Gardone V.T.

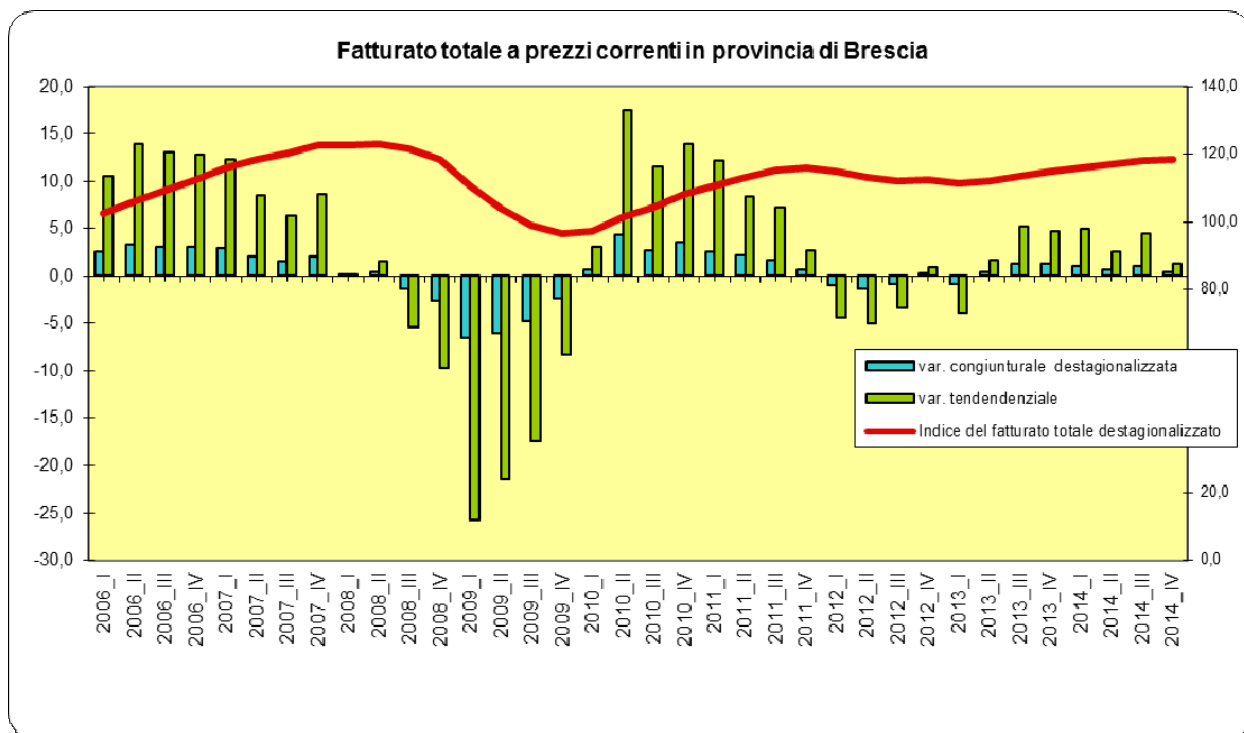
a) inclusi i fucili combinati e gli express

b) inclusi i fucili a pompa

Tav. 3.5 - Produzione Nazionale di Armi Civili

	Totale Armi Lunghe	Totale Armi Corte (*)	TOTALE GENERALE
Ottobre 2014	38.531	20.475	59.006
Novembre 2014	33.001	15.863	48.864
Dicembre 2014	21.072	8.947	30.019
Totale 4° trimestre 2014 (a)	92.604	45.285	137.889
Composizione %	67,2	32,8	100,0
Totale 3° trimestre 2014 (b)	111.022	54.030	165.052
Composizione %	67,3	32,7	100,0
Totale 4° trimestre 2013 (c)	132.804	99.497	232.301
Composizione %	57,2	42,8	100,0
Variazione % a/b	-16,6	-16,2	-16,5
Variazione % a/c	-30,3	-54,5	-40,6

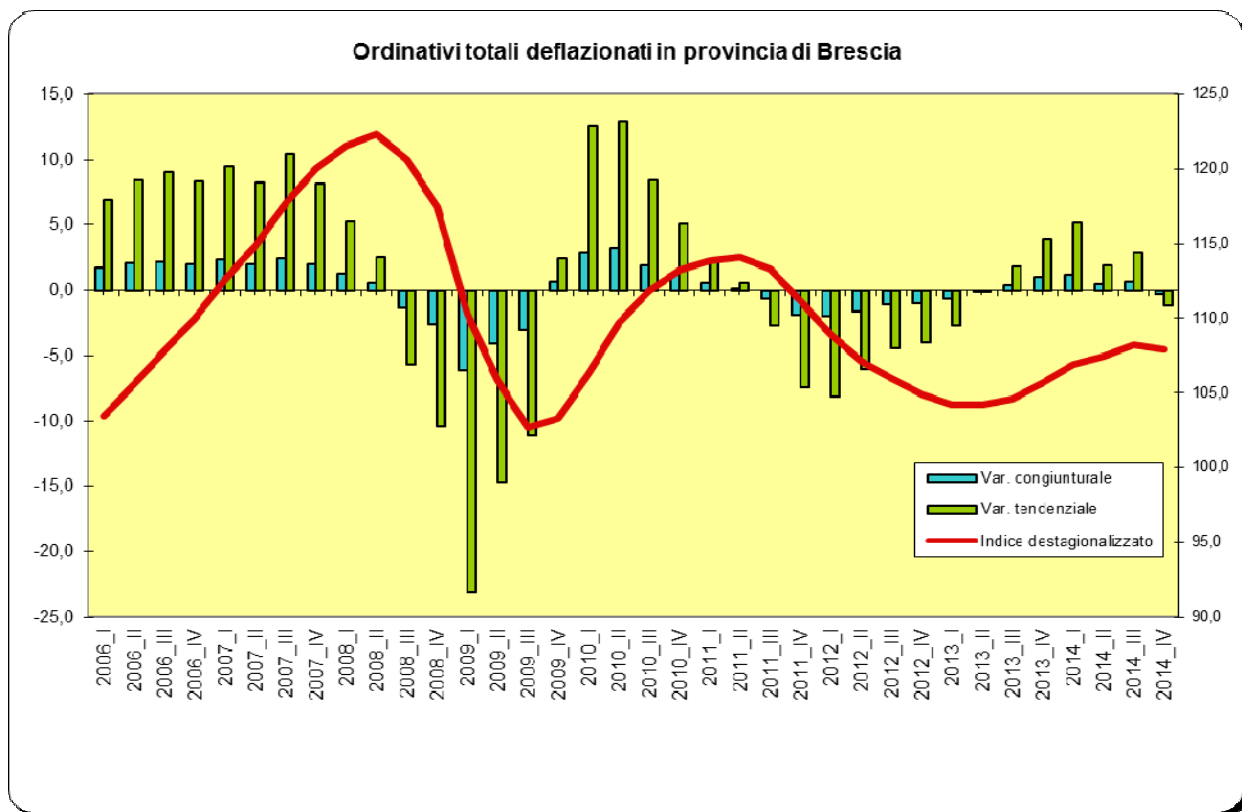
(*) Esclusi i lanciarazzi e le parti sciolte



3.2 Il fatturato

Il fatturato totale registra una variazione congiunturale positiva pari al +0,37%, ma in rallentamento rispetto al trimestre precedente, quando la crescita si era attestata a +1,08%. Rimane positiva la performance del fatturato estero (+0,99%), che ha dato un contributo essenziale alla dinamica complessiva. Negativa, anche se in misura minima, la variazione della componente interna (-0,03%). Dal confronto con lo stesso trimestre del 2013 emerge un incremento complessivo dell'1,34%, determinato dalla crescita più robusta della componente estera (+3,61%). La quota dell'export sul fatturato si contrae nel trimestre attestandosi al 39,10%.

La variazione congiunturale destagionalizzata del fatturato artigiano è sostanzialmente nulla al -0,01%. L'aumento tendenziale è dello 0,77%. Molto negativa la componente estera: -8,18%. Positiva quella interna: +1,65%.

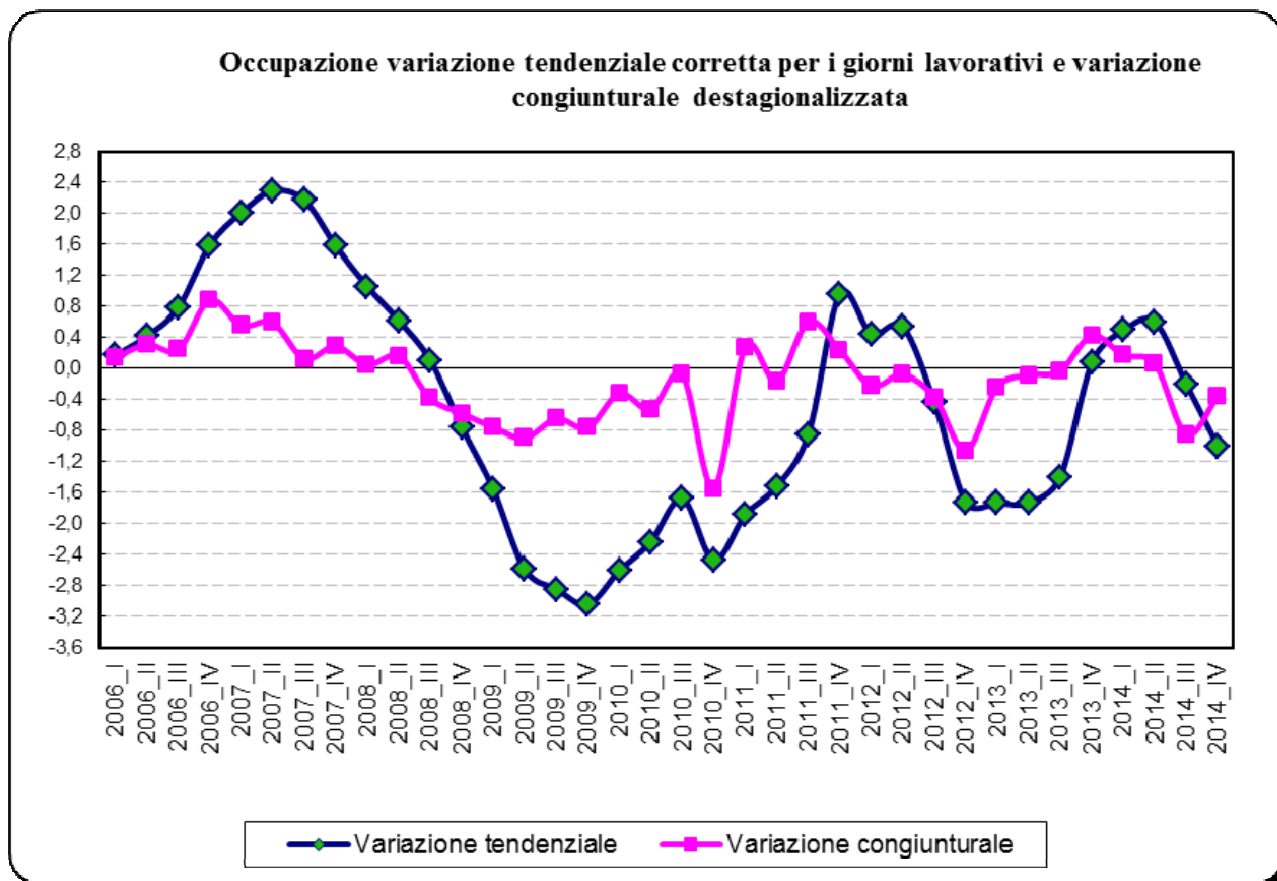


3.3 Gli ordinativi.

Segno negativo per gli ordinativi totali che registrano una contrazione su base annua dell'1,19%, condizionati dalla diminuzione sia degli ordinativi esteri (-0,30%), sia, soprattutto, dal calo di quelli interni: -1,76%. Nel trimestre gli ordinativi totali sono calati dello 0,30%: -0,45% gli ordini interni, -0,07% quelli esteri.

Gli ordinativi totali dell'artigianato fanno segnare una contrazione tendenziale dell'1,20%, in decisa diminuzione rispetto ai tre mesi precedenti. Rispetto al terzo trimestre subisce una battuta di arresto la dinamica degli ordinativi esteri che fanno segnare un -4,90%; segno meno anche per gli ordini interni: -0,84%. La variazione congiunturale destegionalizzata è anch'essa negativa e pari a -1,68%.

* * *



3.4 L'occupazione.

L'occupazione nel comparto manifatturiero conferma una dinamica negativa. La variazione rispetto al terzo trimestre 2014 è, infatti, pari al -0,36%. In confronto allo stesso trimestre dell'anno 2013 la diminuzione è dell'1,0%. Aumenta nuovamente il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni ordinaria in relazione all'incidenza sul monte ore trimestrale (2,47% contro l'1,58% del trimestre precedente). Trend in crescita anche per le imprese utilizzatrici passate al 20,0% dei casi contro il 17,35% del terzo trimestre.

Nel settore artigiano l'occupazione torna in territorio negativo, attestandosi a -0,2% sul trimestre precedente. Aumenta la quota di imprese che hanno fatto ricorso alla Cassa integrazione guadagni che si attesta al 9,52%, per l'1,10% del monte ore trimestrale.

Tav. 3.6 – Occupazione.

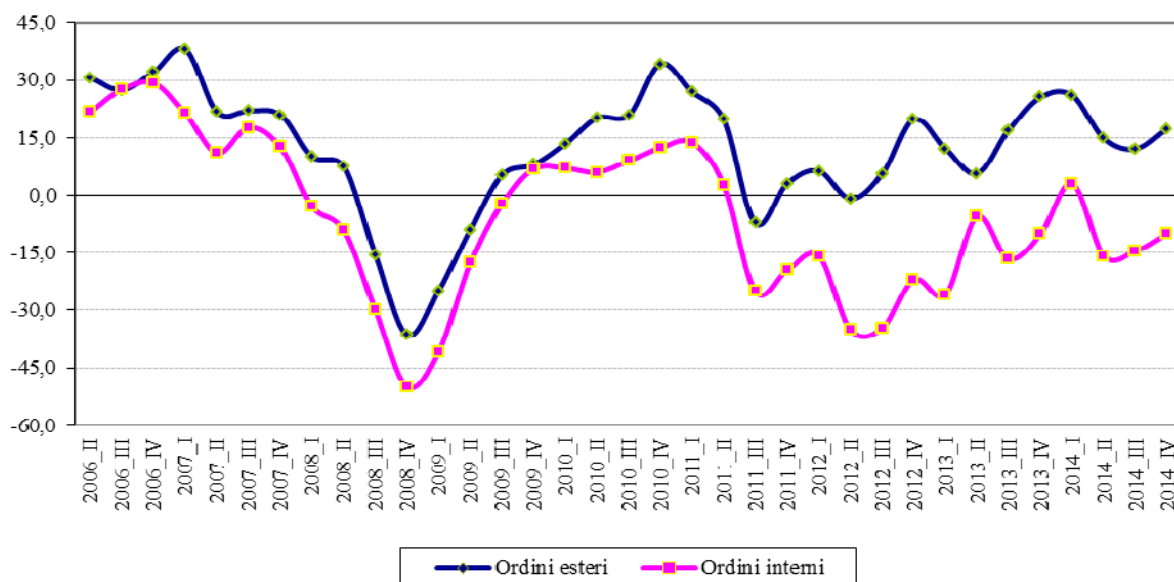
INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO E SETTORI VARI			
CIG STRAORDINARIA	Periodo		
	gen-dic. 2013	gen-dic. 2014	variazione %
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	
Estrazione minerali metalliferi e non	-	-	
legno	204.072	492.044	141%
alimentari	124.959	62.835	-50%
metallurgiche	3.336.462	3.171.897	-5%
meccaniche	13.809.972	19.480.550	41%
tessili	747.608	1.141.448	53%
Abbigliamento	201.698	396.352	97%
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	618.527	1.304.928	111%
Pelli, cuoio, calzature	832.678	436.852	-48%
Lavorazione minerali non metalliferi	808.620	891.622	10%
Carta, stampa ed editoria	538.524	304.812	-43%
Installazione impianti per l'edilizia	226.491	310.432	37%
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	
Trasporti e comunicazioni	23.570	214.100	808%
Tabacchicoltura	-	-	
Servizi	-	-	
Varie	36.820	7.020	-81%
Totale industria	21.510.001	28.214.892	31%
Edilizia	1.142.068	1.689.086	48%
Artigianato	-	-	
Commercio	1.223.404	908.208	-26%
Settori vari	-	-	
Totale	23.875.473	30.812.186	29,1%

Fonte: tabelle elaborate dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

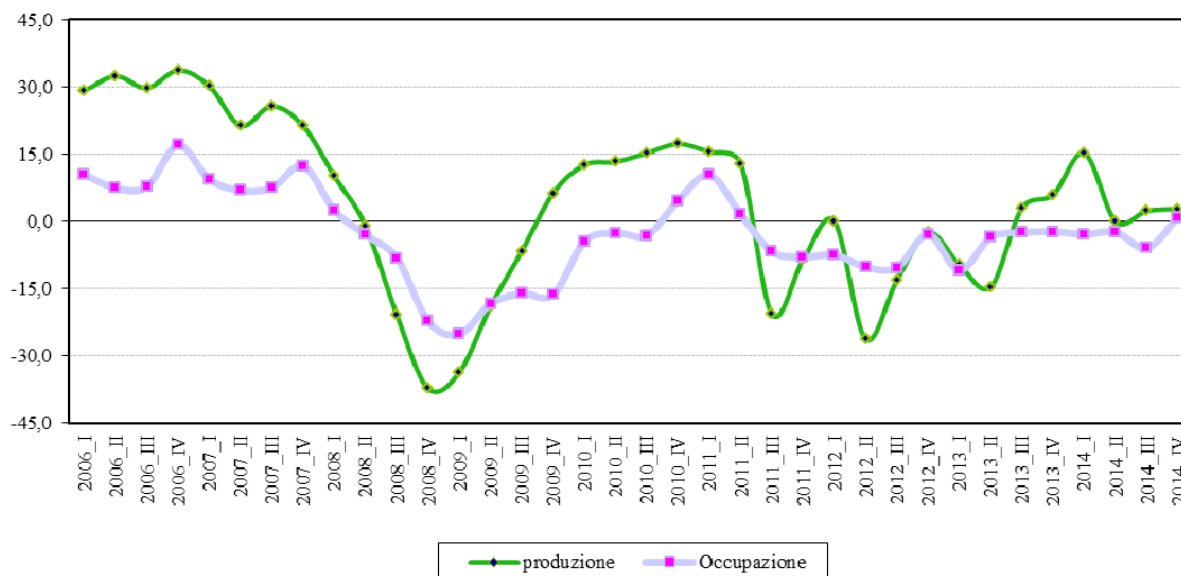
Tav. 3.7 - Occupazione

Tav. 3.7 - Occupazione			
CIG ORDINARIA			
Classe di attività	gen-dic 2013	gen-dic 2014	variazione %
Attività economiche connesse con l'agricoltura	3.668	3.300	-10%
Estrazione minerali metalliferi e non	5.771	1.560	-73%
legno	338.528	149.519	-56%
alimentari	38.086	71.540	88%
metallurgiche	2.501.643	1.595.684	-36%
meccaniche	8.119.050	5.033.272	-38%
tessili	779.797	599.831	-23%
Abbigliamento	651.068	344.904	-47%
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	997.176	533.593	-46%
Pelli, cuoio, calzature	399.206	61.263	-85%
Lavorazione minerali non metalliferi	542.438	339.160	-37%
Carta, stampa ed editoria	390.943	199.093	-49%
Installazione impianti per l'edilizia	468.472	302.248	-35%
Energia elettrica, gas e acqua	-	776	
Trasporti e comunicazioni	91.688	79.394	-13%
Tabacchicoltura	-	-	
Servizi	-	-	
Varie	112.325	62.094	-45%
Totale industria	15.439.859	9.377.231	-39%
Edilizia	3.226.877	2.421.581	-25%
Totale	18.666.736	11.798.812	-36,8%
Fonte: tabelle elaborate dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale			

Aspettative su domanda interna ed estera in provincia di Brescia Anni 2006-2014



Aspettative su produzione e occupazione in provincia di Brescia Anni 2006-2014



3.5 Le previsioni

Per i primi mesi del 2015 le prospettive degli imprenditori bresciani intervistati sono più ottimistiche rispetto a quelle dei trimestri precedenti. Rimangono negative, anche se con minore intensità rispetto agli ultimi mesi del 2014, per gli ordini interni. Attese positive si registrano per quanto riguarda l'andamento della produzione, degli ordinativi esteri e dell'occupazione. I principali settori per cui sono previsti aumenti di produzione sono mezzi di trasporto, tessile e carta-editoria e gomma-plastica.

Le attese degli imprenditori artigiani per il primo trimestre 2015 rimangono negative ad eccezione della domanda estera. Per tutti i settori i saldi relativi alla produzione sono negativi.

4 - EDILIZIA

Il settore costruzioni fa registrare una diminuzione rispetto al trimestre precedente dell'1,08%. Il Registro Imprese della Camera di Commercio conta nel quarto trimestre del 2014 19.221 imprese nel settore costruzioni, 443 in meno rispetto all'anno precedente, con un decremento del 2,25%.

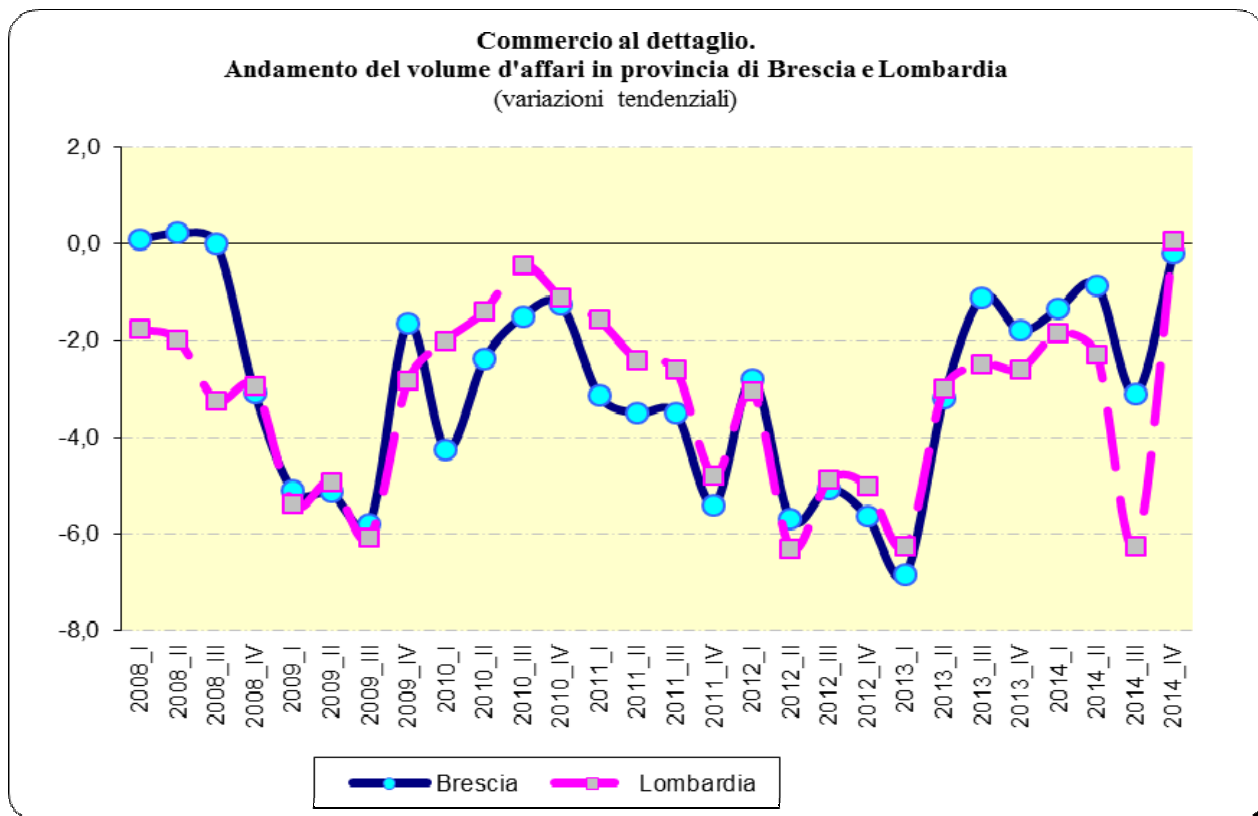
Nel quarto trimestre il totale dei fallimenti è diminuito rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: -11,3%.

Tav. 4.1 – Costruzioni.

	4° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2013
Registrate	19.221	19.430	19.664
Attive	17.713	17.948	18.230
Iscritte	144	148	156
Cessate	365	205	334

Fonte: Registro Imprese della Camera di Commercio.

Tav. 4.2 FALLIMENTI DICHIARATI IN PROVINCIA DI BRESCIA 4° trimestre 2014									
	Ottobre 2014	Novembre 2014	Dicembre 2014	Totale trimestre	Ottobre 2013	Novembre 2013	Dicembre 2013	Totale trimestre	Var. % 4° trim. 13/4° trim. 14
Agricoltura, silvicoltura e pesca				0				0	
Estrazione di minerali	1			1				0	*
Attività manifatturiere	14	8	5	27	15	7	6	28	-3,6
Energia, gas		1		1				0	*
Acqua, gestione rifiuti				0				0	
Costruzioni	11	18	10	39	23	9	14	46	-15,2
Commercio	9	6	9	24	10	4	10	24	0,0
Trasporto e magazzinaggio		1		1	4	3		7	-85,7
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2	1	1	4	3	3	1	7	-42,9
Servizi di informazione e comunicazione			1	1		1		1	0,0
Attività finanziarie e assicurative				0	1	1	1	3	-100,0
Attività immobiliari	3	3	8	14	4	1	2	7	100,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1			1	2	2	1	5	-80,0
Noleggio, servizi di supporto alle imprese			1	1				0	*
Amministrazione pubblica e difesa				0				0	
Istruzione			2	2	1			1	100,0
Sanità e assistenza sociale			1	1				0	*
Attività artistiche, sportive			1	1		1		1	0,0
Altre attività di servizi				0	2	1		3	-100,0
Attività di famiglie e convivenze				0				0	0,0
Organizzazioni ed organismi extra territoriali				0				0	0,0
Imprese non classificate				0				0	0,0
TOTALE	41	38	39	118	65	33	35	133	-11,3
INDIVIDUI	3	4	3	10	8	3	5	16	-37,5
SOCIETA'	38	34	36	108	57	30	30	117	-7,7



5 - COMMERCIO

L'indagine congiunturale del commercio è stata condotta nel quarto trimestre 2014 in provincia di Brescia su un campione di 103 imprese (con una copertura pari all'83,06%) operanti nel commercio al dettaglio¹.

I dati del settore commercio segnano negli ultimi mesi del 2014 una timida inversione di tendenza. La variazione tendenziale del volume d'affari di questo trimestre è stata, infatti, negativa, ma con una intensità molto minore rispetto al trimestre precedente: -0,19% contro -3,11%. A livello regionale la dinamica è stata invece leggermente positiva: +0,07. Risultano in calo le imprese

¹ Le imprese di maggiore dimensione risultano sottorappresentate sia nel campione regionale che in quello provinciale. Considerata la difficoltà di ottenere dalla grande distribuzione dati disaggregati per provincia o per punto vendita, il dato medio di sintesi registra la percezione del clima di fiducia congiunturale prevalente negli esercizi di piccole e medie dimensioni. La serie storica troppo breve non consente ancora di destagionalizzare i dati forniti trimestralmente dalle imprese. Per tale motivo la presente analisi si basa prevalentemente su variazioni tendenziali.

di medie e piccole dimensioni: dichiarano, infatti, una diminuzione su base annua del volume d'affari rispettivamente dell'1,8% e dello 0,25%. Positive le grandi imprese: +3,99%. L'articolazione per attività economica mette in evidenza che il settore che rimane negativo è quello non specializzato (-0,82%). Positivo il trend del settore alimentare (+0,53%) e di quello non alimentare (+0,23%). Dal lato degli ordini ai fornitori la maggior parte delle imprese intervistate, e precisamente il 37,86%, ha dichiarato una stabilità sul trimestre precedente, il 32,04% un aumento ed il 30,10% una diminuzione, dato quest'ultimo migliore rispetto a quello dei mesi estivi. Il saldo delle segnalazioni aumento/diminuzione è positivo. Nel 74,76% dei casi i livelli delle scorte sono considerati adeguati. Aumentano, rispetto al trimestre precedente, i prezzi: +0,83%. Continua il trend negativo dell'occupazione (-0,82%), anche se con intensità minore rispetto al trimestre precedente. Le attese per il prossimo trimestre peggiorano rispetto a quelle espresse nei tre mesi precedenti. I saldi più negativi riguardano gli ordini ai fornitori (-33,0%) ed il volume d'affari (-28,2%).

* * *

Il tasso tendenziale per la città di Brescia si è attestato a dicembre a +0,3%. Nell'ultimo mese dell'anno gli aumenti più consistenti hanno riguardato mobili e articoli per la casa, alberghi, ristoranti ed esercizi pubblici, abbigliamento e calzature e istruzione. Negativo il tasso tendenziale di inflazione per il settore delle comunicazioni, trasporti, servizi sanitari, generi alimentari e bevande alcoliche e tabacchi.

Tab. 5.1 – Commercio.

	4° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2013
Registrate	26.818	26.920	26.863
Attive	25.207	25.291	25.286
Iscritte	296	202	284
Cessate	540	257	535

Fonte: Registro Imprese della Camera di Commercio.

**Tab. 5.2 – Tasso tendenziale di inflazione mensile per l'intera collettività – Brescia.
Anno 2014.**

Capitoli di spesa	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
generi alimentari, bevande analcoliche	1,6	1,1	0,9	0,2	-0,5	-1,6	-2,3	-1,8	-1,8	-0,8	-0,5	-0,2
bevande alcoliche e tabacchi	1,2	1,0	0,7	0,2	0,3	0,4	0,2	0,4	0,4	0,1	0,1	-0,1
abbigliamento e calzature	1,3	1,3	1,3	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,2	1,2	1,2
abitazione	0,5	0,4	1,1	1,1	0,8	0,7	0,4	0,4	0,4	1,5	1,7	0,3
mobili, articoli e servizi per la casa	0,7	0,7	0,7	0,5	0,5	0,4	1,2	1,4	1,5	1,5	1,4	1,5
servizi sanitari, spese per la salute	0,6	0,7	0,6	0,6	0,6	0,4	0,3	0,3	0,1	-0,4	-0,2	-0,1
trasporti	1,6	0,6	-0,2	1,7	1,2	1,0	1,5	0,8	0,3	0,5	-	-0,3
comunicazioni	-10,9	-8,2	-8,1	-9,8	-9,8	-9,2	-9,8	-10,1	-9,1	-4,3	-3,7	-3,3
ricreazione, spettacolo, cultura	1,1	0,6	0,7	0,7	0,7	0,6	0,6	0,4	0,2	0,1	0,4	0,4
istruzione	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,1	1,1	1,1	0,6	1,6	1,3	1,2
alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	1,6	1,6	1,8	1,8	1,9	2,2	1,4	1,5	1,7	1,4	1,3	1,3
altri beni e servizi	0,4	0,2	-0,1	0,1	0,6	0,6	0,5	0,6	0,5	0,5	0,5	0,6
indice generale	0,8	0,6	0,5	0,6	0,5	0,3	0,2	0,2	0,1	0,4	0,5	0,3
indice generale al netto dei tabacchi.	0,8	0,6	0,6	0,7	0,5	0,3	0,2	0,1	0,1	0,5	0,5	0,4

Fonte: Comune di Brescia - Unità di staff statistica

Tab. 5.3 - Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nel Comune di Brescia. (base 1995=100)

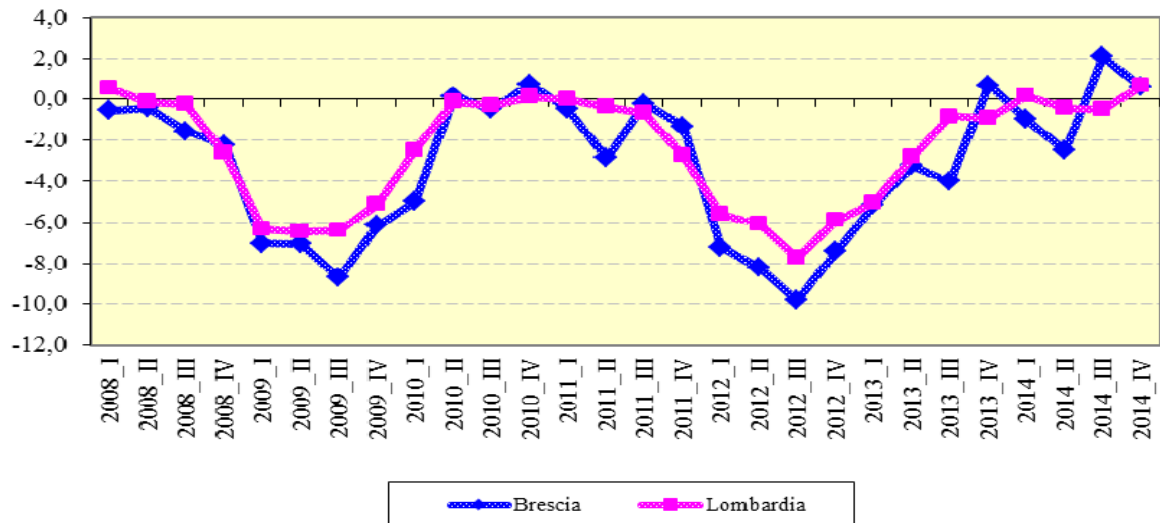
ANNO 2014	Prod. alim. e bevande	Bevande alcoliche e tabacchi	Abbigliam. e calzature	Abitazione acqua, energia e combustib.	Mobili, articoli e servizi per la casa	Servizi sanitari e spese per la salute	Trasporti	Comunic.	Ricreaz. spettacoli cultura	Istruzione	Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	Beni e servizi vari	INDICE GENERA LE CON TABACC HI	INDICE GENERA LE SENZA TABACC HI
	non alcoliche													
Gennaio	109,7	112,7	105,6	112,9	104,7	100,2	115,9	82,9	102,3	109,8	106,5	106,8	107,5	107,4
Febbraio	109,9	112,7	105,6	112,9	104,8	100,2	115,4	82,1	102,4	109,8	106,7	106,7	107,5	107,3
Marzo	109,5	112,4	106,0	113,8	104,8	100,2	115,6	81,1	102,6	109,8	106,8	106,7	107,6	107,4
Aprile	109,3	112,4	106,0	112,9	104,8	100,3	116,7	81,4	102,3	109,8	106,9	106,6	107,6	107,4
Maggio	109,4	112,4	106,1	112,5	104,8	100,3	115,8	81,1	102,0	109,8	106,9	106,9	107,4	107,3
Giugno	109,7	112,5	106,1	112,5	104,8	100,1	116,4	80,5	102,1	109,8	107,3	106,8	107,6	107,4
Luglio	108,7	112,4	106,1	112,2	106,0	100,1	117,6	80,4	102,4	109,8	107,8	106,6	107,7	107,6
Agosto	108,5	112,6	106,1	112,3	106,3	100,1	119,7	79,2	103,1	109,8	108,1	106,6	108,1	108,0
Settembre	108,0	112,6	107,0	112,4	106,4	100,1	116,6	78,8	102,2	109,8	107,8	106,6	107,5	107,4
Ottobre	108,3	112,5	107,0	113,6	106,4	100,1	115,9	79,1	102,2	111,1	107,8	106,9	107,6	107,5
Novembre	108,7	112,5	107,0	113,7	106,4	100,1	114,3	79,6	102,1	111,1	107,7	106,9	107,5	107,3
Dicembre	109,2	112,5	107,0	112,4	106,5	100,0	114,8	79,8	102,6	111,1	107,8	107,0	107,6	107,4

Fonte: Comune di Brescia – Unità di staff Statistica

Tab. 5.4 – Protesti

PROTESTI – PROVINCIA DI BRESCIA - 2014								
MESI	CAMBIALI		TRATTE ACCETTATE		TRATTE NON ACCETTATE		ASSEGNI BANCARI	
	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO
GENNAIO	1.167	2.234.799,5	2	661,8	31	165.792,8	129	1.153.286,6
FEBBRAIO	1.070	1.876.194,3	3	1.036,8	25	99.498,1	89	678.278,7
MARZO	1.126	2.149.933,0	3	1.036,8	23	1.238.412,6	129	528.036,5
APRILE	1.126	2.636.671,8	4	1.236,8	11	21.802,3	156	554.203,9
MAGGIO	1.053	2.308.604,4	5	1.596,8	12	57.073,2	177	840.534,7
GIUGNO	1.068	3.083.372,7	6	101.596,8	20	47.549,3	135	2.569.461,8
LUGLIO	1.069	2.708.772,2	6	101.556,8	15	31.228,0	102	620.189,3
AGOSTO	947	2.398.962,5	9	25.156,8	10	21.959,1	116	435.586,6
SETTEMBRE	967	1.830.446,5	7	48.440,3	7	20.883,1	97	281.142,8
OTTOBRE	1.025	1.923.115,2	3	1.031,8	12	36.182,9	102	394.785,7
NOVEMBRE	869	2.250.075,7	4	1.265,1	21	71.421,9	80	531.056,8
DICEMBRE	823	1.967.101,3	3	1.031,8	30	105.294,1	86	247.054,4
TOTALE	12.310	27.368.049	55	285.648	217	1.917.097	1.398	8.833.618

Servizi in provincia di Brescia. Andamento del volume d'affari
(variazioni tendenziali grezze)



6 - SERVIZI

L'indagine congiunturale dei servizi nel quarto trimestre ha coinvolto 198 imprese bresciane operanti nei settori delle costruzioni, del commercio all'ingrosso, degli alberghi e ristoranti, dei trasporti e attività postali, dell'informatica e telecomunicazioni, dei servizi pari al 126,92% del campione teorico. I servizi chiudono il quarto trimestre 2014 facendo segnare un volume d'affari in aumento dello 0,6% su base annua, dato positivo, ma attenuazione rispetto alla dinamica del periodo precedente. Anche a livello regionale si registra un aumento: +0,7%. Positive le piccole e le grandi imprese, con aumenti su base annua rispettivamente del 4,63% e del 7,97%. Le difficoltà permangono, invece, per le medie imprese che vedono ridurre il volume d'affari su base tendenziale del 3,53% e per le microimprese -2,34%. Per quanto riguarda i settori sono negativi gli altri servizi (-7,89%), informatica e telecomunicazioni (-

2,18%) e costruzioni (-0,83%). In aumento consistente trasporti ed attività postali (+7,36%), servizi alle persone (+5,79%) e servizi avanzati (+3,34%). La variazione congiunturale dei prezzi è negativa: -0,48%. Positiva l'occupazione con aumento nel periodo dello 0,41%. Positiva l'occupazione con aumento nel periodo dello 0,41%. Le prospettive per il prossimo trimestre rimangono indirizzate nella maggioranza dei casi verso una sostanziale stabilità; nonostante ciò mostrano piccoli segnali di un diminuito pessimismo verso il futuro da parte degli operatori.

INDICE

Situazione generale	pag.	3
Agricoltura	pag.	6
Industria		
La produzione ed il tasso di utilizzo	pag.	12
Il fatturato	pag.	19
Gli ordinativi	pag.	20
L'occupazione	pag.	21
Le previsioni	pag.	25
Edilizia	pag.	26
Commercio	pag.	28
Servizi	pag.	32